

| Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" | | | | |
|--|--|---------------|--|--------|
| Dipartimento di Scienze Politiche | | | | |
| Corso di Laurea in Relazioni internazionali (RI) a.a. 2015-2016 | | | | |
| Settore scientifico disciplinare: SECS-S/04 | Insegnamento di | | | |
| | Dinamiche demografiche, migrazioni e sviluppo | | | |
| | Eventuale articolazione in moduli NO | | | |
| | Anno di corso SECONDO | | Semestre SECONDO | |
| Titolare d'insegnamento | Prof. Michela C. Pellicani Telefono: 080.5717107 e-mail: michelacamilla.pellicani@uniba.it | | Ricevimento: v. pagina docente del sito di Dipartimento Luogo ricevimento: Palazzo Del Prete - p.zza C. Battisti, 1 (V piano) | |
| Attività | Lezioni frontali | Esercitazioni | Altre attività (seminari) | Totale |
| Crediti | | | | 8 |
| Ore attività | 48 | 10 | 6 | 64 |
| Propedeuticità | NO | | | |
| Pre-requisiti | Capacità analitiche acquisite nel corso degli studi superiori ed universitari di I livello. | | | |
| Risultati apprendimento specifici | Raggiungimento di una capacità di analisi critica, di corretta interpretazione e di messa in relazione di informazioni di tipo quantitativo (principalmente) e qualitativo relative ai principali fenomeni demografici con particolare riguardo alla mobilità internazionale in un'ottica interdisciplinare. | | | |
| Obiettivi formativi | <p>Sviluppo delle capacità di elaborazione, analisi e interpretazione dei fenomeni demografici. Più specificamente acquisizione delle conoscenze delle variabili di movimento della popolazione, con particolare attenzione alla classificazione e allo studio delle fonti in tema di migrazioni.</p> <p>Conoscenza dettagliata delle tipologie e delle caratteristiche dei migranti, delle scelte e motivazioni alla base della mobilità territoriale delle popolazioni, delle direzioni dei flussi.</p> <p>Approfondimento, secondo un'impostazione di tipo prevalentemente quantitativo, delle interrelazioni tra migrazioni e sviluppo nelle sue molteplici articolazioni e nel più ampio contesto delle politiche migratorie e delle politiche di integrazione adottate a vari livelli, soffermandosi sulle dinamiche migratorie che trovano origine e destinazione</p> | | | |

| | |
|--|--|
| | <p>nei paesi dell'UE e in quelli del Bacino Mediterraneo inteso in senso lato.</p> <p>Sviluppo delle capacità di operare collegamenti interdisciplinari principalmente di natura socio-economica utili alla migliore comprensione delle cause, da un lato, e delle ripercussioni, dall'altro, del fenomeno migratorio.</p> |
| <p>Contenuti</p> | <p>PARTE I - Classificazione e definizioni</p> <p>PARTE II - Analisi critica delle fonti</p> <p>PARTE III - Migrazioni internazionali</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Le cause della mobilità ➤ Le direzioni: paesi di origine e di destinazione dei flussi ➤ Tendenze ed evoluzione del fenomeno ➤ Tipologie e caratteristiche dei migranti <p>PARTE IV - Relazioni tra migrazioni e sviluppo</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Le politiche migratorie ➤ Migrazioni e invecchiamento demografico ➤ Migrazioni e sviluppo economico: il ruolo delle rimesse ➤ Migrazioni e capitale umano ➤ Implicazioni della mobilità internazionale sullo sviluppo dei paesi di origine e di destinazione ➤ Le politiche di integrazione |
| <p>Bibliografia consigliata</p> | <p>Dispense distribuite dal docente e consultazione di testi e dati disponibili on line.</p> |
| <p>Modalità di acquisizione delle competenze trasversali attraverso l'insegnamento</p> | <p>a. Capacità di risolvere problemi: ossia applicare in una situazione reale quanto appreso, individuando gli ambiti di conoscenze che meglio consentono di affrontarla (indicare qui le modalità): Gli studenti, applicando i metodi quantitativi appresi durante il corso, saranno in grado di analizzare i principali fenomeni di natura demografica facendo ricorso anche a concetti e strumenti tipici di altre discipline (in particolare sociologiche, economiche e giuridiche) utilizzando un approccio interdisciplinare.</p> <p>b. Analizzare e sintetizzare informazioni: ossia acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti (indicare qui le modalità): Gli studenti impareranno a raccogliere, organizzare, analizzare ed interpretare le informazioni di tipo principalmente quantitativo sviluppando, durante il corso, il proprio progetto di ricerca.</p> <p>c. Formulare giudizi in autonomia: ossia interpretare le informazioni con senso critico e prendere decisioni conseguenti (indicare qui le modalità): Il corso mira, altresì, a che gli studenti sviluppino un'autonoma capacità critica dei dati diffusi dalle diverse fonti disponibili sia specializzate che divulgative (mass media).</p> <p>d. Comunicare efficacemente: ossia trasmettere informazioni e idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e formalmente corretto, esprimendole in termini adeguati rispetto agli interlocutori specialisti o non specialisti del settore (indicare qui le modalità):</p> |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | <p>Gli studenti dovranno essere in grado di presentare pubblicamente e in modo chiaro i concetti acquisiti nonché i risultati delle proprie ricerche utilizzando, in modo corretto, una terminologia specifica.</p> <p>e. Apprendere in maniera continuativa: ossia sapere riconoscere le proprie lacune e identificare strategie efficaci volte all'acquisizione di nuove conoscenze e competenze (indicare qui le modalità): Agli studenti frequentanti sarà offerta la possibilità di colmare le lacune e di correggere i propri errori durante lo svolgimento del corso. Verranno sollecitati la costanza nello studio e l'approfondimento delle tematiche attraverso il loro coinvolgimento continuo in aula.</p> <p>f. Lavorare in gruppo: ossia coordinarsi con altre persone, anche di diverse culture e specializzazioni professionali, integrando le competenze (indicare qui le modalità): Gli studenti verranno invitati a preparare la presentazione finale dei progetti di ricerca lavorando in piccoli gruppi al fine di migliorare la propria capacità di comunicazione e di esposizione.</p> <p>g. Essere intraprendente: ossia saper sviluppare idee innovative, progettarne e organizzarne la realizzazione, gestire le necessarie risorse ed essere disposto a correre rischi per riuscirci (indicare qui le modalità): Gli studenti saranno invitati a formulare proposte innovative di intervento sui fenomeni oggetto di studio applicando le metodologie più appropriate ed efficaci.</p> <p>h. Capacità di organizzare e pianificare: ossia realizzare idee e progetti tenendo conto anche del tempo e delle altre risorse a disposizione (indicare qui le modalità): Gli studenti verranno invitati a organizzare e pianificare utilmente le proprie attività di studio e di ricerca.</p> | | |
| Metodi di valutazione | Prova scritta NO | Eventuale prova di esonero parziale NO | Colloquio orale SI (con presentazione individuale del progetto di ricerca) |
| Composizione Commissione esame di profitto | Presidente: Michela C. Pellicani | Componenti: Di Comite Luigi, Pace Roberta, Paterno Anna, Cardamone Antonio Filippo, Carella Maria, Girone Stefania, De Palma Francesca, Moro Valeria, Antonella Rotondo. | |
| Modalità di valutazione del livello di apprendimento (voto finale, dichiarazione di idoneità) | Voto finale espresso in trentesimi. | | |
| Criteri di attribuzione del voto finale | Lo studente deve dimostrare di comprendere e padroneggiare gli argomenti oggetto dell'insegnamento, di saper esporre in modo chiaro, puntuale e personale concetti e tematiche nonché di aver sviluppato un'autonoma capacità di analisi critica dei fenomeni complessi avvalendosi, in un'ottica interdisciplinare, altresì delle ulteriori conoscenze acquisite nel corso degli studi universitari. | | |

